

## Dipendenza e libertà



La libertà è l'ideale dominante dell'uomo moderno. Tutti ne parlano e la desiderano. *"Quando diventerò maggiorenne sarò finalmente libero"*... sospira l'adolescente; *"Dateci la nostra libertà di stampa e di pensiero"*... gridano i popoli dominati da regimi dittatoriali e assolutisti.

Nonostante il notevole interesse che suscita il tema della libertà, non tutti conoscono realmente il significato di questa parola. Il vocabolo *"libertà"* include almeno due concetti fondamentali.

Un noto dizionario definisce la libertà in questi termini: *"assenza d'impedimenti, d'ostacoli, di vincoli"*, ed ancora: *"facoltà dell'uomo di determinarsi da se, di agire secondo la propria volontà e la propria ragione"*.

Per quel che concerne la prima definizione, è chiaro che l'uomo non potrà mai raggiungere una libertà che escluda ogni forma di vincolo. Difatti, un aspetto che caratterizza la natura umana è senz'altro la dipendenza.

La nascita di un individuo dipende dalla volontà dei genitori; come anche le funzioni più elementari di un bambino, quali vestirsi, mangiare, bere, richiedono la più ampia assistenza. Con il trascorrere degli anni ci si libera da tali necessità, tuttavia l'uomo rimane un essere subordinato. Sebbene, in fase adulta, l'uomo abbia a sua disposizione la forza fisica, la capacità intellettuale e il vigore della volontà, ciò non è sufficiente a renderlo totalmente autonomo. Egli è subordinato agli altri per tanti, tantissimi servizi di cui non può fare a meno. Per un banale guasto all'auto ci si rivolge ad un meccanico per la riparazione; per camminare è necessario procurarsi un paio di scarpe fabbricate da un calzolaio; per non parlare delle dipendenze affettive.

Il bisogno di avere un amico con cui confidarsi, o una persona del sesso opposto da amare, non sono altro che alcuni esempi che mostrano la dipendenza dagli altri. Anche considerando l'ipotesi che un uomo sia autonomo da tutto quanto finora detto, rimarrebbe da spiegare di chi sia l'aria che respira, la terra che calpesta e il sole che lo riscalda. Inutile, quindi illudersi che l'uomo possa ottenere libertà assoluta dall'ambiente esterno e dai suoi simili, perché la libertà umana è sempre limitata.

La seconda definizione sembrerebbe più alla portata dell'uomo e, invece, anche questa forma di libertà diventa per tanti una meta irraggiungibile. Alcuni affermano: *"siamo liberi, perché facciamo ciò che ci pare meglio"*- e non si rendono conto di tutte le azioni sbagliate commesse, di tutte le offese arrecate al prossimo e di tutte le cattive abitudini da cui sono dominati.

Quante volte sentiamo delle frasi tipo: *"non è colpa mia, è il mio carattere"* - *"non volevo farlo, ma è più forte di me"*, oppure alcolizzati, tossicodipendenti, fumatori incalliti ed altri ancora, che mestamente riconoscono: *"non posso farne a meno"*- *"ho tentato di smettere, ma non ci riesco"*.

Ebbene, questo significa che l'uomo non è veramente libero, ma schiavo. Schiavo di se stesso, o per meglio dire, di quella forza insita nella sua natura e che la Bibbia chiama peccato. Gesù una volta dichiarò: **"chi commette il peccato è schiavo del peccato"** (*Giovanni 8:34*).

Il peccato rende schiavo l'uomo paralizzando la sua volontà, la sua coscienza e privandolo quindi della libertà di scelta.

Possiamo quindi concludere che l'uomo non potrà mai gustare la vera libertà? L'umanità sarà costretta a portare per sempre le proprie catene? Sicuramente no! Una soluzione esiste e si trova nelle parole di Cristo, riportate nei versi successivi del passo sopra citato. Gesù, continuando il suo discorso aggiunse: **"Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi"** (*Giovanni 8:36*).

Gesù Cristo è l'unico capace di rendere l'uomo libero. Libero da vizi, da pensieri e desideri malsani, dall'egoismo, dal continuo giudizio sugli altri, dal voler avere sempre ragione ed altro ancora.

Ubbidendo fino alla morte della croce, Gesù ha conquistato per il credente il perdono e la liberazione dal peccato e con essi, la vera libertà. Una persona a cui tutto è stato perdonato, ha pace ed è una persona libera! E questo è un fatto meraviglioso!

L'indipendenza, la possibilità di soddisfare tutti gli istinti, i desideri o i capricci, non sono altro che caricature della libertà.

La vera libertà è la possibilità di scegliere e di seguire la strada di Cristo il Signore. Egli dona all'uomo la facoltà di esercitare quella preziosa libertà che consiste nell'essere capace di dire no al male e al peccato per scegliere liberamente la via del bene, della santità e della pace.

*da: Nuova Vita*